



**ISTITUTO COMPRENSIVO PESARO – VILLA SAN MARTINO**

**Via Leoncavallo 24, 61122 – PESARO C.F. 80032060412**

**0721 453548 fax 0721 417609 e-mail: [psic82500q@istruzione.it](mailto:psic82500q@istruzione.it)**

## PIANO DI MIGLIORAMENTO a.s 2015/2016 – 2016/2017 – 2017/2018

### PRIMA SEZIONE

**Istituzione Scolastica Nome ISTITUTO COMPRENSIVO VILLA S. MARTINO PESARO**

**Codice meccanografico PSIC 8 2 5 0 0 Q**

**Responsabile del Piano : Dirigente Scolastico**

**Cognome e Nome CANTERINO MARIA PIA Telefono 0721 453548 Email: PSIC82500Q@ISTRUZIONE.IT**

**Referente del Piano**

**Cognome e Nome MENICHETTI RITA Ruolo nella scuola Docente Scuola Secondaria 1° grado**

## PIANO DI MIGLIORAMENTO BASATO SUL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

### **Nucleo di Miglioramento e Autovalutazione di Istituto**

I componenti del **Nucleo di Miglioramento e Autovalutazione di Istituto** sono stati individuati dal Collegio Docenti, in base al gruppo di autovalutazione costituito per l'elaborazione del RAV, nonché in rapporto alla disponibilità ed alla motivazione evidenziate dai Docenti ad impegnarsi in un percorso progettuale particolarmente impegnativo.

Si è privilegiato il principio dell'ottimizzazione delle risorse umane e finanziarie, stabilendo così un rapporto di stretta connessione tra Piano di Miglioramento e Piano dell'Offerta Formativa Triennale.

<b>Nucleo di Miglioramento e Autovalutazione di Istituto</b>	Baroncini Valeria, Capponi Donatella, Flamini Flavia, Di Salvatore Vilma.
<b>Funzioni Strumentali afferenti</b>	Area Autovalutazione e di Miglioramento di Istituto: Menichetti Rita, Sagrati Cristina, Baroncini Valeria

## RELAZIONE TRA RAV E PDM

Il Dirigente Scolastico, pienamente consapevole dei fattori di criticità, emersi dalla compilazione del RAV, ha integrato, il nucleo di Autovalutazione dell'Istituto con altri componenti che costituiscono il Gruppo di Miglioramento, docenti motivati e in possesso di idonee competenze, con l'impegno di definire il Piano di Miglioramento(PDM), tenendo presenti soprattutto il contesto socio-economico e culturale in cui l'Istituzione opera, e le linee progettuali del PTOF.

L'autovalutazione ha avuto la funzione di introdurre modalità riflessive sull'intera organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola, ai fini del suo continuo miglioramento.

Attraverso i dati di rendicontazione appare necessario che la Scuola si deve avviare verso l'elaborazione di un curriculum verticale per Competenze affini la didattica per competenze superando la didattica basata sulle conoscenze, attraverso la riproposizione non sterile e meccanica delle discipline, e attraverso un potenziamento della lezione laboratoriale, così da rendere lo studente protagonista dei processi di apprendimento..

## INTEGRAZIONE TRA PIANO E PTOF

Il presente Piano di Miglioramento si colloca su una linea di stretta correlazione e coerenza con le attività, i progetti e gli obiettivi inseriti nel PTOF, essendone parte integrante e fondamentale: il PDM rappresenta la politica strategica dell'Istituzione per intraprendere un'azione di Qualità, alla luce di quanto emerso dal RAV. Dal raffronto si è stabilito di finalizzare la pianificazione e l'attuazione del Miglioramento al potenziamento della qualità del processo di insegnamento – apprendimento. all'autovalutazione di Istituto, alle relazioni interpersonali e della comunicazione, delle relazioni con il territorio e dei rapporti con le famiglie, obiettivi strategici contemplati dal PTOF d'Istituto.

## QUICK WINS

*Azioni di rapida attuazione e ad effetto immediato poste in essere nel periodo tra l'autovalutazione e la definizione del piano*

- Pubblicazione del RAV e del Piano di Miglioramento sul sito web dell'Istituto
- Disseminazione di informazioni nei riunioni dei Collegi dei docenti e del Consiglio di Istituto
- Discussioni e informazioni nei Dipartimenti disciplinari, nel Consiglio di Intersezione (Scuola dell'Infanzia), nei Consigli di Interclasse (Scuola Primaria) e nei Consigli di Classe (Scuola Secondaria di I Grado)

**RELAZIONE TRA OBIETTIVI DI PROCESSO E PRIORITA' STRATEGICHE**

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLE PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO	PIANO DI MIGLIORAMENTO TRIENNALE		
			Risultati I anno	Risultati II anno	Risultati III anno
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Riduzione della differenza nei risultati delle prove Invalsi di Italiano e Matematica tra le classi dell'Istituto.	Contenere la varianza tra le classi entro il dato medio di riferimento dell'Italia.	Modalità di lavoro condiviso e progettazione di percorsi strutturati comuni.	Riduzione delle variabilità tra le classi dell'Istituto nei risultati delle Prove INVALSI.	Ridurre la varianza tra le classi dell'Istituto entro il dato medio di riferimento dell'Italia.
Competenze chiave e di cittadinanza	Sviluppare la Didattica laboratoriale per favorire l'acquisizione di competenze chiave e di cittadinanza da parte degli alunni.	Avvio della costruzione di un curriculum verticale per competenze.	Individuazione di competenze chiave sulle quali iniziare, attraverso un lavoro condiviso per classi parallele/ dipartimenti. la sperimentazione della didattica per competenze.	Progettazione percorsi condivisi di didattica laboratoriale al fine di sviluppare competenze negli alunni e diminuire la varianza fra le classi e nelle classi.	Sviluppo dell'acquisizione di competenze chiave e di cittadinanza da parte degli alunni dell'Istituto.

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	CONNESSIONE ALLE PRIORITÀ	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Costruire un Curricolo Verticale di Istituto assumendo come riferimento il quadro delle competenze- chiave per l'apprendimento permanente.		X
	Sviluppare la cultura della didattica laboratoriale attraverso percorsi didattici condivisi.		X
	Avviare momenti di confronto sulla sui processi di valutazione degli alunni.		X
	Favorire l'attività di formazione/autoformazione fra docenti dell'Istituto o in Rete con altre scuole o agenzie educative.		X
Ambiente di apprendimento	Progettare ambienti di apprendimento attraverso metodologie attive e cooperative		X
Inclusione e differenziazione	Elaborare un Progetto di Inclusione di Istituto	X	
	Progettare percorsi didattici per favorire il recupero degli apprendimenti negli alunni in difficoltà.	X	
	Promuovere pratiche di inclusione in tutti gli ordini di scuola dell'Istituto.	X	
	Avviare momenti di riflessione e condivisione sulle pratiche di inclusione messe in atto nell'Istituto.	X	
Continuità e orientamento	Elaborare un progetto di continuità tra i tre ordini di scuola.		X
	Promuovere la didattica orientativa coinvolgendo tutti gli ordini di scuola dell'Istituto.		X
	Favorire la formazione dei genitori su tematiche relative all'età evolutiva e all'orientamento.		X
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Mettere in atto procedure di monitoraggio e autovalutazione delle azione intrapresa dalla scuola per il conseguimento degli obiettivi individuati.	X	
	Migliorare la pratica comunicativa interna ed esterna dell'Istituto.		X

	Individuare ruoli di responsabilità e definire compiti per il personale.	x	
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Promuovere la diffusione delle Buone Pratiche didattiche ed educative all'interno dell'Istituto.	x	
	Ottimizzare le competenze professionali dei docenti dell'Istituto.	X	
	Sviluppare la collaborazione tra insegnanti attraverso programmazione di incontri di gruppi di lavoro per la condivisione di strumenti e materiali		x
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Consolidare la collaborazione e la progettazione in rete con altri Istituti, Enti locali o agenzie formative del territorio.		x
	Sviluppare la collaborazione con le famiglie ed il Comitato dei genitori favorendo momenti di incontro.		x

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	stima Fattibilità	Stima Impatto
		(da 1 a 5)	(da 1 a 5)
Curricolo, progettazione e valutazione	Costruire un Curricolo Verticale di Istituto assumendo come riferimento il quadro delle competenze- chiave per l'apprendimento permanente.	5	5
	Sviluppare la cultura della didattica laboratoriale attraverso percorsi didattici condivisi.	5	5
	Avviare momenti di confronto sulla sui processi di valutazione degli alunni.	4	5
	Favorire l'attività di formazione/autoformazione fra docenti dell'Istituto o in Rete con altre scuole o agenzie educative.	4	5
Ambiente di apprendimento	Promuovere un apprendimento attivo, collaborativo e motivante attraverso lo sviluppo della pratica laboratoriale.	4	5
Inclusione e differenziazione	Elaborare un Progetto di Inclusione di Istituto	5	5
	Progettare percorsi didattici per favorire il recupero degli apprendimenti negli alunni in difficoltà.	4	5
	Promuovere pratiche di inclusione in tutti gli ordini di scuola dell'Istituto.	4	5
	Avviare momenti di riflessione e condivisione sulle pratiche di inclusione messe in atto nell'Istituto.	4	5
Continuità e orientamento	Elaborare un progetto di continuità tra i tre ordini di scuola.	5	5
	Promuovere la didattica orientativa coinvolgendo tutti gli ordini di scuola dell'Istituto.	4	5
	Favorire la formazione dei genitori su tematiche relative all'età evolutiva e all'orientamento.		5
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Mettere in atto procedure di monitoraggio e autovalutazione delle azione intrapresa dalla scuola per il conseguimento degli obiettivi individuati	4	5
	Migliorare la pratica comunicativa interna ed esterna dell'Istituto.	4	5
	Individuare ruoli di responsabilità e definire compiti per il personale.	5	5
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Promuovere la diffusione delle Buone Pratiche didattiche ed educative all'interno dell'Istituto.	4	5
	Ottimizzare le competenze professionali dei docenti dell'Istituto.	4	5
	Sviluppare la collaborazione tra insegnanti attraverso programmazione di incontri di gruppi di lavoro per la condivisione di strumenti e materiali	4	5
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Consolidare la collaborazione e la progettazione in rete con altri Istituti, Enti locali o agenzie formative del territorio.	4	5
	Sviluppare la collaborazione con le famiglie ed il Comitato dei genitori favorendo momenti di incontro.	4	5

**OBIETTIVI DI PROCESSO, RISULTATI ATTESI, INDICATORI DI MONITORAGGIO DEL PROCESSO E MODALITÀ DI RILEVAZIONE DEI RISULTATI**

**Area di processo  
Curricolo, progettazione e valutazione**

OBIETTIVI DI PROCESSO	RISULTATI ATTESI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	MODALITÀ DI RILEVAZIONE	PERIODO DI ATTUAZIONE
Costruire un Curricolo Verticale di Istituto assumendo come riferimento il quadro delle competenze- chiave per l'apprendimento permanente.	Produzione di un Documento finale di Istituto "Curricolo verticale per competenze"	n.2 incontri per dipartimenti /classi parallele/sezione  n.2 incontri Gruppo di lavoro "Costruire un curricolo verticale per competenze"	Verbali degli incontri	a.s.2017/ 2018
Sviluppare la cultura della didattica laboratoriale attraverso percorsi didattici condivisi.	Diffusione della cultura della didattica laboratoriale al fine di sviluppare le competenze degli alunni e diminuire la varianza fra le classi e all'interno delle stesse.	n.3 incontri Gruppo di lavoro "Didattica Laboratoriale"	Verbali degli incontri	a.s.2017/ 2018
Avviare momenti di confronto sui processi di valutazione degli alunni.	Condivisione degli aspetti significativi della valutazione degli alunni.	n.1 incontro collegiale dei tre ordini di scuola	Verbali degli incontri	a.s.2017 /2018
Favorire l'attività di formazione/autoformazione fra docenti dell'Istituto o in Rete con altre scuole o agenzie educative.	Autoformazione/formazione dei docenti dell'Istituto su tematiche dell'età evolutiva, promozione del benessere, sviluppo di percorsi di didattica laboratoriale.	n.4 incontri di Formazione	Firme di presenza	a.s.2017/ 2018

**Area di processo  
Ambiente di apprendimento**

OBIETTIVI DI PROCESSO	RISULTATI ATTESI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	MODALITÀ DI RILEVAZIONE	PERIODO DI ATTUAZIONE
-----------------------	------------------	----------------------------	-------------------------	-----------------------

<b>Progettare ambienti di apprendimento attraverso metodologie attive e cooperative.</b>	Valorizzazione e sviluppo di ambienti di apprendimenti come dimensione metodologico-didattica privilegiata.	30% di percorsi di didattica laboratoriale progettati nelle classi.	Relazione finale del Docente	a.s.2017/ 2018
<b>Area di processo Inclusione e differenziazione</b>				
<b>OBIETTIVI DI PROCESSO</b>	<b>RISULTATI ATTESI</b>	<b>INDICATORI DI MONITORAGGIO</b>	<b>MODALITÀ DI RILEVAZIONE</b>	<b>PERIODO DI ATTUAZIONE</b>
<b>Elaborare un Progetto di Inclusione di Istituto</b>	Produzione di un documento di Istituto “Progetto di Inclusione di Istituto”	n. 2 Incontri programmati per la stesura del Progetto da parte delle funzioni strumentali	Verbali degli incontri	a.s.2017/ 2018
<b>Progettare percorsi didattici per favorire il recupero degli apprendimenti negli alunni in difficoltà.</b>	Attivazione di laboratori didattici per il recupero degli apprendimenti negli alunni con difficoltà di apprendimento e per il sostegno linguistico degli alunni stranieri per diminuire la varianza all’interno delle classi.  Attivazione di laboratori di aiuto allo studio rivolti ad alunni DSA nella scuola secondaria .di primo grado.	Progettazione dei laboratori didattici per favorire il recupero degli apprendimenti negli alunni in difficoltà.	Relazione finale dei docenti responsabili.	a.s.2017/ 2018
<b>Promuovere pratiche di inclusione in tutti gli ordini di scuola dell’Istituto.</b>	Elaborazione Progetti di inclusione da parte dei consigli di sezione/ classe.	70% dei Progetti di inclusione elaborati dai consigli di classe/Team dove è presente l’alunno disabile.	Progetti di inclusione elaborati e depositati agli Atti della scuola	a.s.2017/ 2018
<b>Avviare momenti di riflessione e condivisione sulle pratiche di inclusione messe in atto nell’Istituto.</b>	Condivisione al G.L.I e ed GLHI sulle pratiche di inclusione messe in atto nell’Istituto.	Programmazione n.2 incontri collegiali della Commissione inclusione disabili ( GLHI )	Relazione finale da parte delle funzioni strumentali	a.s.2017/ 2018
<b>Area di processo Continuità e orientamento</b>				
<b>OBIETTIVI DI PROCESSO</b>	<b>RISULTATI ATTESI</b>	<b>INDICATORI DI MONITORAGGIO</b>	<b>MODALITÀ DI RILEVAZIONE</b>	<b>PERIODO DI ATTUAZIONE</b>
<b>Elaborare un progetto di continuità tra i tre ordini</b>	Elaborazione di un Progetto di continuità trasversali ai tre	n.1 incontro programmato	Progetto Continuità	a.s.2017/ 2018

di scuola.	ordini di scuola	per la Progettazione.	agli Atti	
<b>Promuovere la didattica orientativa coinvolgendo tutti gli ordini di scuola dell'Istituto.</b>	Realizzazione di Percorsi di didattica orientativa nelle classi dei tre ordini di scuola.	Programmazione delle attività.	Relazione finale del docente di classe.	a.s.2017/ 2018
<b>Favorire la formazione dei genitori su tematiche relative all'età evolutiva e all'orientamento.</b>	Formazione dei genitori scuola secondaria di primo grado su tematiche relative all'età evolutiva e all'orientamento.	n.3 incontri di formazione genitori	Firme di presenza	a.s.2017 /2018

**Area di processo**  
**Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

<b>OBIETTIVI DI PROCESSO</b>	<b>RISULTATI ATTESI</b>	<b>INDICATORI DI MONITORAGGIO</b>	<b>MODALITÀ DI RILEVAZIONE</b>	<b>PERIODO DI ATTUAZIONE</b>
<b>Mettere in atto procedure di monitoraggio e autovalutazione delle azione intrapresa dalla scuola per il conseguimento degli obiettivi individuati</b>	Procedure di Autovalutazione di Istituto	n.3 incontri Programmati con le funzioni strumentali.	Documenti prodotti agli Atti della scuola	a.s.2017/ 2018
<b>Migliorare la pratica comunicativa interna ed esterna dell'Istituto.</b>	Comunicazione interna ed esterna dell'Istituto più efficace.	n.3 procedure attivate per il miglioramento della comunicazione interna ed esterna dell'Istituto.	Procedura di comunicazione on-line attivate	a.s.2017/ 2018
<b>Individuare ruoli di responsabilità e definire compiti per il personale.</b>	Miglioramento dell'organizzazione delle risorse umane della scuola attraverso l'individuazione di ruoli di responsabilità' e definizione dei compiti per il personale docente	Affidamento di incarichi a personale della scuola per attività programmate dall'Istituto	Documenti agli Atti.	a.s.2017/ 2018

**Area di processo**  
**Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

<b>OBIETTIVI DI PROCESSO</b>	<b>RISULTATI ATTESI</b>	<b>INDICATORI DI MONITORAGGIO</b>	<b>MODALITÀ DI RILEVAZIONE</b>	<b>PERIODO DI ATTUAZIONE</b>
<b>Promuovere la diffusione delle Buone Pratiche didattiche ed educative all'interno dell'Istituto.</b>	Condivisione di Buone Pratiche all'interno dell'Istituto.	N.1 incontro Collegiale per la condivisione delle Buone Prassi dell'Istituto.	Verbale dell'incontro	a.s.2017/ 2018

Ottimizzare le competenze professionali dei docenti dell'Istituto.	Riconoscimento di competenze del personale interno per incarichi specifici e formazione tra pari.	n.6 Incarichi specifici assegnati per attività dell'Istituto	Documenti agli Atti.	a.s.2017/ 2018
Sviluppare la collaborazione tra insegnanti attraverso programmazione di incontri di gruppi di lavoro per la condivisione di strumenti e materiali	Implementazione dello spirito collaborativo e scambi di buone prassi	n. 2 incontri Programmati per condivisione Buone Prassi	Verbali dell'Incontro	a.s.2017/ 2018
<b>Area di processo</b> <b>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</b>				
OBIETTIVI DI PROCESSO	RISULTATI ATTESI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	MODALITÀ DI RILEVAZIONE	PERIODO DI ATTUAZIONE
Consolidare la collaborazione e la progettazione in rete con altri Istituti, Enti locali o agenzie formative del territorio.	Implementazione di Accordi di Reti con altre scuole, con Enti locali o altre Agenzie Educative per condivisione di Progetti o attività di formazione.	Incontri programmati con altri Istituti, Enti locali o Agenzie educative formative del Territorio	Documenti agli Atti della scuola	a.s.2017/ 2018
Sviluppare la collaborazione con le famiglie ed il Comitato dei genitori favorendo momenti di incontro.	Incontri con il Comitato dei genitori.	Incontri programmati	Documenti agli Atti della scuola	a.s.2017/ 2018

**OBIETTIVI DI PROCESSO, RISULTATI ATTESI, AZIONI PREVISTE,  
RISULTATI ATTESI DA CIASCUNA AZIONE, SOGGETTI RESPONSABILI DELL'ATTIVITA'**

**Area di processo  
Curricolo, progettazione e valutazione**

<b>Obiettivi di processo</b>	<b>Azioni previste</b>	<b>Risultati attesi per ciascuna azione</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Soggetti responsabili dell'attuazione</b>
<b>Costruire un Curricolo Verticale di Istituto assumendo come riferimento il quadro delle competenze- chiave europee per l'apprendimento permanente.</b>	Incontri di lavoro per classi parallele /sezione /dipartimenti per sviluppare un curricolo verticale per competenze	Elaborazione di un curricolo verticale per ambiti disciplinari assumendo come riferimento il quadro delle competenze- chiave europee per l'apprendimento permanente.	Produzione di un Documento finale di Istituto "Curricolo verticale per competenze"	Fabrizi Laura Filippetti Fabrizia Flamini Flavia Di Salvatore Vilma Referenti dei dipartimenti/classi parallele/intersezioni
	Coordinare i lavori dei docenti delle classi parallele/intersezione e dipartimenti predisponendo le azioni necessarie.	Raccolta della documentazione prodotta dai gruppi di lavoro per l'elaborazione finale del curricolo verticale.		
<b>Sviluppare la cultura della didattica laboratoriale attraverso percorsi didattici condivisi.</b>	Incontri dei gruppi di lavoro per condividere le fasi progettuali di percorsi di Didattica Laboratoriale	Sperimentazione di percorsi condivisi di didattica laboratoriale al fine di sviluppare competenze degli alunni	Diffusione della cultura della didattica laboratoriale al fine di sviluppare le competenze degli alunni e diminuire la varianza fra le classi e all'interno delle stesse	Referenti gruppo di lavoro "Didattica laboratoriale" Pavoletti Daniela Flamini Flavia Di Salvatore Vilma
<b>Avviare momenti di confronto sui processi di valutazione degli alunni.</b>	Programmazione di un incontro tra docenti dei vari ordini di scuola per condividere riflessioni sulla valutazione	Avvio di un percorso di condivisione tra docenti dei tre ordini di scuola sugli aspetti della valutazione.	Condivisione degli aspetti della valutazione degli alunni.	Capponi Donatella Flamini Flavia Dipartimenti/classi parallele/intersezioni
<b>Favorire l'attività di formazione/autoformazione fra docenti dell'Istituto o in Rete con altre scuole o agenzie educative.</b>	Programmazione di incontri di autoformazione/formazione per i docenti dell'Istituto su tematiche dell'età evolutiva, promozione del benessere, successo formativo, sviluppo di percorsi di didattica laboratoriale	Autoformazione/formazione per i docenti dell'Istituto su tematiche dell'età evolutiva, promozione del benessere, successo formativo, sviluppo di percorsi di didattica laboratoriale.	Autoformazione/formazione dei docenti dell'Istituto su tematiche dell'età evolutiva, promozione del benessere, sviluppo di percorsi di didattica laboratoriale.	Staff di Dirigenza e Funzioni Strumentali

<b>Area di processo Ambiente di apprendimento</b>				
<b>Obiettivi di processo</b>	<b>Azioni Previste</b>	<b>Risultati Attesi per ciascuna Azione</b>	<b>Risultati Attesi</b>	<b>Soggetti Responsabili dell'attuazione</b>
<b>Progettare ambienti di apprendimento attraverso metodologie attive e cooperative .</b>	Sviluppare unità di apprendimento valorizzando la progettazione di ambienti di apprendimento come rottura dei vecchi paradigmi.	Progettazione di ambienti di apprendimento attraverso metodologie attive e cooperative .	Sviluppo di ambienti di apprendimento come dimensione metodologico-didattica privilegiata	Docenti delle singole discipline
<b>Area di processo Inclusione e differenziazione</b>				
<b>Obiettivi di processo</b>	<b>Azioni Previste</b>	<b>Risultati Attesi per ciascuna Azione</b>	<b>Risultati Attesi</b>	<b>Soggetti Responsabili dell'attuazione</b>
<b>Elaborare un Progetto di Inclusione di Istituto</b>	Programmazione di n.2 incontri delle funzioni strumentali “Area Inclusione e integrazione scolastica” e referenti alunni DSA per la Progettazione	Evidenziare i punti di forza e debolezza rispetto al percorso formativo degli alunni con Bisogni Educativi Speciali per elaborare un progetto di inclusione Istituto.	Produzione di un documento di Istituto “Progetto di Inclusione di Istituto”	Funzioni strumentali Area Inclusione e referenti DSA
<b>Progettare percorsi didattici per favorire il recupero degli apprendimenti negli alunni in difficoltà.</b>	Programmazione di n. 1 incontri con referenti degli alunni stranieri, Referenti DSA e del Coordinamento organizzativo laboratorio didattico per progettare azioni per il recupero degli apprendimenti degli alunni in difficoltà.	Progettazione di attività laboratoriali, curricolari ed extracurricolari nella scuola primaria e secondaria, per il recupero degli apprendimenti degli alunni con carenze formative, degli alunni stranieri e con Bisogni Educativi Speciali.	Attivazione di laboratori didattici per il recupero degli apprendimenti negli alunni con difficoltà di apprendimento e per il sostegno linguistico degli alunni stranieri per diminuire la varianza all'interno delle classi.  Attivazione di laboratori di aiuto allo studio rivolti ad alunni DSA nella scuola secondaria .di primo grado	Capponi Donatella Leonardi Claudia Pazzaglia Marta Ligato Luciana
<b>Promuovere pratiche di inclusione in tutti gli ordini di scuola dell'Istituto.</b>	Programmazione di n.1 Incontri dei Consigli di classe/sezione per l'elaborazione del Progetto di Inclusione.	Programmazione all'interno dei consigli di classe/sezione di attività e strategie da attuare per l'inclusione di alunni con Bisogni Educativi Speciali.	Elaborazione di Progetti di inclusione da parte dei consigli di classe/sezione	Coordinatori di classe

Avviare momenti di riflessione e condivisione sulle pratiche di inclusione messe in atto nell'Istituto.	Programmazione di 2 incontri con tutti gli insegnanti di sostegno dell'Istituto G.L.H.I per la Condivisione dei Progetti di inclusione.	Condivisione delle attività programmate per la realizzazione dei Progetti di inclusione.	Condivisione al Collegio Docenti sulle pratiche di inclusione messe in atto nell'Istituto.	Leonardi Claudia Pazzaglia Marta Carloni Marinella
<b>Area di processo</b> <b>Continuità e orientamento</b>				
Obiettivi di processo	Azioni Previste	Risultati Attesi per ciascuna Azione	Risultati Attesi	Soggetti Responsabili dell'attuazione
Elaborare un progetto di continuità tra i tre ordini di scuola.	Programmare incontri per progettare azioni di continuità relative ai tre ordini di scuola	Progettazione di percorsi di continuità rivolti ai tre ordini di scuola	Elaborazione di un Progetto di continuità trasversale ai tre ordini di scuola	Funzioni strumentali Continuità verticale e orizzontale
Promuovere la didattica orientativa coinvolgendo tutti gli ordini di scuola dell'Istituto.	Programmare incontri con i docenti della scuola dell'infanzia, Primaria e secondaria per progettare percorsi di didattica Orientativa per gli alunni dell'Istituto	Progettazione di percorsi di didattica Orientativa per classi parallele/dipartimenti/intersezione.	Realizzazione di Percorsi di didattica orientativa nelle classi dei tre ordini di scuola.	Calculi Ivana Busiello Paola
Favorire la formazione dei genitori su tematiche relative all'età evolutiva e all'orientamento.	Programmazione di incontri per i genitori con esperti su tematiche di orientamento e dell'età evolutiva.	Progettazione di percorsi formativi per genitori della scuola dei tre ordini .	Formazione dei genitori su tematiche relative all'età evolutiva e all'orientamento.	Staff di Dirigenza
<b>Area di processo</b> <b>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</b>				
Obiettivi di processo	Azioni Previste	Risultati Attesi per ciascuna Azione	Risultati Attesi	Soggetti Responsabili dell'attuazione
Mettere in atto procedure di monitoraggio e autovalutazione delle azioni intraprese dalla scuola per il conseguimento degli obiettivi individuati	Programmare n . 3 incontri con il Gruppo di miglioramento e funzioni strumentali Autovalutazione - per costruire procedure di autovalutazione di Istituto.	Elaborazione di procedure per il monitoraggio delle azioni intraprese e raccolta dati sui singoli processi messi in atto dall'Istituto.	Sistema di procedure di autovalutazione di Istituto.	Funzioni strumentali Autovalutazione

<b>Migliorare la pratica comunicativa interna ed esterna dell'Istituto.</b>	Utilizzare un sistema di comunicazione on-line, interna all'Istituto e tra l'Istituto, l'utenza ed il territorio.	Utilizzo di un sistema di comunicazione on-line con i docenti, la segreteria digitale e il sito Web dell'Istituto per migliorare e rendere più efficace la comunicazione con l'utenza ed il territorio.	Comunicazione interna ed esterna dell'Istituto più efficace.	Baldarelli Fabrizio Cicco Luciano
<b>Individuare ruoli di responsabilità e definire compiti per il personale.</b>	Individuare ruoli di responsabilità e definizione dei compiti per il personale.	Nomine ai docenti per attribuzione di incarichi e individuazioni di compiti	Miglioramento dell'organizzazione delle risorse umane della scuola attraverso l'individuazione di ruoli di responsabilità e definizione dei compiti per il personale docente	Dirigente Scolastico

**Area di processo**  
**Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

<b>Obiettivi di processo</b>	<b>Azioni Previste</b>	<b>Risultati Attesi per ciascuna Azione</b>	<b>Risultati Attesi</b>	<b>Soggetti Responsabili dell'attuazione</b>
<b>Promuovere la diffusione delle Buone Pratiche didattiche ed educative all'interno dell'Istituto.</b>	Programmare incontri Collegiali per classi parallele/dipartimenti/intersezione per condividere percorsi comuni relativi alla didattica e all'innovazione metodologica.	Incontri per intersezioni/ classi parallele/dipartimenti per la condivisione di strumenti, materiali didattici e Buone Pratiche.	Condivisione di Buone Pratiche all'interno dell'Istituto.	Staff Dirigenziale
<b>Ottimizzare le competenze professionali dei docenti dell'Istituto.</b>	Affidare incarichi al personale docente interno con competenze specifiche.	Attività svolte da docenti dell'Istituto con specifiche competenze.	Riconoscimento di competenze del personale interno per incarichi specifici e formazione tra pari.	Staff Dirigenziale
<b>Sviluppare la collaborazione tra insegnanti attraverso programmazione di incontri di gruppi di lavoro per la condivisione di strumenti e materiali</b>	Programmare incontri per classi parallele dipartimenti sezione per sviluppare la condivisione di buone pratiche educative	Condivisione di percorsi didattici, metodologie utilizzate.	Implementazione dello spirito collaborativo e scambi di buone prassi	Staff Dirigenziale

**Area di processo**

<b>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</b>				
<b>Obiettivi di processo</b>	<b>Azioni Previste</b>	<b>Risultati Attesi per ciascuna Azione</b>	<b>Risultati Attesi</b>	<b>Soggetti Responsabili dell'attuazione</b>
<b>Consolidare la collaborazione e la progettazione in rete con altri Istituti, Enti locali o agenzie formative del territorio.</b>	Programmare Tavoli di Incontri con gli esponenti del Quartiere di Villa San Martino, con referenti di associazioni e agenzie educative per favorire la collaborazione tra Scuola e Territorio ed implementare l'offerta formativa	Attivazione di Accordi di rete con altre scuole o partenariato con associazioni del territorio. Tavoli di Incontri con referenti di associazioni e agenzie educative per favorire la Collaborazione tra Scuola e Territorio ed implementare l'offerta formativa.	Implementazione di Accordi di Rete con altre scuole, con Enti locali o altre Agenzie Educative per condivisione di Progetti o attività di formazione.	Staff Dirigenziale
<b>Sviluppare la collaborazione con le famiglie ed il Comitato dei genitori favorendo momenti di incontro.</b>	Costituire Tavoli di incontri con il Comitato dei genitori	Incontri con il Comitato dei genitori per momenti di riflessione e di confronto sulle azioni da mettere in atto.	Incontri con il Comitato dei genitori.	Staff Dirigenziale

Pesaro, lì 25/10/2017

**Referente del Piano**  
**Prof.ssa Rita Menichetti**

**Il Dirigente Scolastico**  
**f.to Dott.ssa Maria Pia Canterino**  
**firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi**  
**dell'art. 3, comma 2 del d.lgs n. 39/1993**